

BILANCIO SOCIALE 2023

EMMAUS ITALIA ETS



emmaus

ITaLia

PROVOCATORI DI CAMBIAMENTO

INDICE

- 1. Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale**
- 2. Informazioni generali sull'ente**
- 3. Struttura, governo, amministrazione**
- 4. Persone che operano per l'ente**
- 5. Obiettivi e attività**
- 6. Situazione economico-finanziaria**
- 7. Altre informazioni**
- 8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo**

1. METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale è stato predisposto secondo le linee guida adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”: rilevanza delle informazioni fornite, completezza alla luce degli stakeholder con cui l’organizzazione si relaziona, trasparenza, neutralità, competenza di periodo (con riferimento all’esercizio 2023), comparabilità nel tempo, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità, autonomia.

Questo è il primo anno in cui Emmaus Italia ETS presenta il proprio bilancio sociale, divenuto obbligatorio dal momento dell’avvenuta iscrizione nella sezione “Altri Enti del Terzo Settore” del RUNTS in data 15/02/2024.

Il documento redatto dalla segreteria di Emmaus Italia viene sottoposto a monitoraggio dell’organo di controllo (se. 8) e approvato dall’Assemblea dei Soci di Emmaus Italia ETS. Il bilancio sociale viene poi depositato nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore (Runts) entro il 30 giugno di ogni anno e pubblicato sul sito internet dell’associazione in una pagina dedicata.

1.1 L’anno trascorso

Dal punto di vista del conto economico, l’anno 2023 si è chiuso positivamente rispetto al 2022, in quanto è diminuito il disavanzo nel bilancio: c’è stato un aumento dei ricavi dei mercatini gestiti dai Gruppi Emmaus e di conseguenza un aumento della quota di partecipazione (pari al 20%). Durante il 2023, Emmaus Italia si è occupata della ricerca di 2 nuovi responsabili, uno per la Comunità di Erba, uno per quella di Quarrata. Dopo il processo di selezione gestito dal gruppo formazione, sono state scelte e assunte 2 candidate a tempo determinato per un periodo di prova di 6 + 6 mesi. Il cambio generazionale è un tema sempre più centrale negli ultimi anni, in quanto in molte Comunità i responsabili stanno per andare in pensione. Emmaus Italia si sta quindi facendo carico di questa necessità, fornendo tutto il supporto formativo.

Per quanto riguarda la vita associativa, dopo numerosi richiami - sia via PEC sia via raccomandata - e tentativi di confronto con l’Associazione Emmaus Roma OdV e la sua Presidente (nonché dipendente di Emmaus Italia) Isabella Massafra, l’Assemblea dei Soci di Emmaus Italia ha deliberato l’esclusione dell’Associazione Emmaus Roma OdV da Emmaus Italia il 28 maggio 2023.

Le motivazioni addotte sono le seguenti:

- mancato pagamento del 20% (obbligo statutario per i soci di Emmaus Italia)
- mancata presentazione del bilancio 2021 e 2022 (obbligo statutario per i soci di Emmaus Italia).

INIZIATIVE

Come di consueto, è stato indetto il Bando “Graziano Zoni 2023” (chiuso a marzo) in collaborazione con Mani Tese e Finanza Etica.

Durante l'estate, sono stati organizzati i campi di lavoro Emmaus a Palermo ed Arezzo; altre Comunità, come Padova, Catanzaro e Villafranca hanno invece ospitato volontari per brevi periodi. A fine agosto, una delegazione di Emmaus Italia ha compiuto un viaggio in Bosnia Erzegovina per visitare alcune realtà operative gestite dal FIS-Emmaus Bosnia Erzegovina (FIS: Forum Internazionale Solidarietà). La collaborazione con questo gruppo Emmaus è costante da tempo e negli ultimi anni ha riguardato soprattutto l'aiuto ai migranti che transitano lungo la Rotta Balcanica. Infine, come nel 2022 è stata organizzata nuovamente una Vendita Straordinaria in tutti i mercatini Emmaus nel giorno 30 settembre, per sostenere l'Associazione “Piccola Betlemme” che opera nella zona di Faenza gravemente colpita dall'alluvione di maggio 2023. Il ricavato della vendita è stato donato per la metà all'Associazione “Piccola Betlemme”; l'altra metà è stata destinata a sostenere le Comunità Emmaus più in difficoltà.

A livello del Movimento Emmaus europeo, a fine ottobre c'è stata l'Assemblea generale che ha eletto un nuovo Presidente (Carina Aaltonen, secondo mandato) e un nuovo Consiglio Direttivo.

2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

NOME DELL'ENTE: Emmaus Italia ETS

CODICE FISCALE: 92040030485

FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE TERZO SETTORE: Ente del Terzo Settore

INDIRIZZO SEDE LEGALE: via di Castelnuovo 21b, 59100 Prato (PO)

AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITÀ: Italia

VALORI E FINALITÀ PERSEGUITE:

l'Associazione EMMAUS ITALIA ETS coordina le Comunità e i Gruppi Emmaus presenti nel territorio italiano. Le Comunità e i Gruppi Emmaus sono Comunità di lavoro e di vita con Persone in difficoltà, facenti riferimento, così come l'Associazione Emmaus Italia, al Movimento Emmaus fondato dall'Abbé Pierre nel 1949 in Francia, i cui principi sono esposti nel Manifesto Universale sottoscritto a Berna il 25.5.1969.

L'originalità del Movimento Emmaus sta nell'incontro di Donne e Uomini di diverse estrazioni e provenienti da diverse situazioni che prendono coscienza delle ingiustizie sociali esistenti ovunque,

e si uniscono per lavorare insieme, condividendo obiettivi comuni nella lotta nonviolenta contro ogni genere di ingiustizia e facendo in modo che i poveri siano costruttori del proprio avvenire.

L'Associazione opera per promuovere e realizzare esperienze volte ad aiutare e sostenere gli Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, impegnati in iniziative sociali che, nella lotta nonviolenta contro l'oppressione e l'ingiustizia, contribuiscano alla liberazione integrale di ogni Persona, Società e Nazione perché ciascuno e tutti possano vivere senza bisogno di essere assistiti, ma nella piena realizzazione della propria dignità in un reciproco scambio di culture e di valori.

ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DI INTERESSE GENERALE DELL'ART. 5 D.LGS 117/2017:

l'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, delle seguenti attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi, di cui all'art. 5 del d.lgs. n. 117/2017 alle lettere:

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni avviando esperienze di Comunità e Gruppi Emmaus in coerenza ai principi esposti nel Manifesto Universale sottoscritto a Berna il 25.5.1969;

d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, organizzando in Italia ed all'estero, corsi di aggiornamento professionale, seminari di studio, indagini, ricerche, convegni, dibattiti, tavole rotonde, cineforum ed ogni altra iniziativa utile alla formazione permanente del personale delle Comunità, dei Gruppi Emmaus e di quello coinvolto nelle varie iniziative e programmi sociali favoriti e promossi dall'Associazione, nonché da enti pubblici e privati impegnati in campo sociale;

e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi; alla promozione dell'economia circolare attraverso il sostegno delle Comunità e dei Gruppi associati; all'organizzazione diretta e alla gestione di Campi di volontariato, mercatini solidali dell'usato e altri tipi di iniziative che permettano di rivalorizzare materiale donato ancora in buono stato (mobili, libri, elettrodomestici, vestiario e ogni altro tipo di oggetto) altrimenti destinato allo scarto con enorme spreco di risorse e di materie prime e che invece può permettere di sostenere iniziative e progetti di solidarietà sia a favore degli associati che verso l'esterno;

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, operando per sensibilizzare, anche con una pubblicazione periodica, l'opinione pubblica, gli Enti locali, le Istituzioni politiche, economiche e religiose, con una continua informazione sull'evoluzione del mondo dei poveri e degli oppressi, privilegiando azioni che tendano a incidere maggiormente sulle cause strutturali e personali della miseria, risvegliando e provocando le coscienze, per servire e far servire per primi i più sofferenti, per condividere con essi i loro drammi e le loro difficoltà, nonché le loro lotte nonviolente private e pubbliche fino alla rimozione delle cause della miseria in tutte le sue forme;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso gestendo case per ferie, campeggi e parchi, utilizzabili prioritariamente dalla Comunità territoriale in cui sorgono, con particolare destinazione per le persone in difficoltà, curandone l'indirizzo socio-pedagogico ed il buon andamento amministrativo;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica, al successo scolastico e formativo, al contrasto della povertà educativa, attraverso progetti educativi anche in collaborazione con le Scuole, le realtà sociali dei territori, i Campi di lavoro e altre iniziative simili;

m) fornitura di servizi strumentali ad Enti del Terzo Settore resi da Enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da Enti del Terzo Settore mettendo a disposizione dei Gruppi Emmaus associati le strutture, quali fabbricati e/o terreni, all'interno dei quali possano svolgere le attività sociali; svolgimento di servizi di coordinamento e organizzazione delle risorse umane che coadiuveranno le Comunità e i Gruppi Emmaus nelle loro opere quotidiane e di ogni altro servizio utile al sostegno e allo sviluppo degli organismi associati;

n) cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni, sostenendo i progetti alternativi alla società liberal-capitalista, in atto nei Paesi impoveriti del Sud del Mondo, per contribuire a rendere i poveri di questi Paesi soggetti attivi ed attori principali della loro storia e del loro umano integrale sviluppo; progetti che tendano all'autosufficienza delle popolazioni interessate, attraverso azioni ed iniziative che possano essere gestite autonomamente;

q) alloggio sociale, ai sensi del decreto del Ministero delle Infrastrutture del 22 aprile 2008, e successive modificazioni, nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, nelle forme e nei modi caratterizzanti il Movimento Emmaus;

s) agricoltura sociale, ai sensi dell'articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni, avviando sperimentazioni di agricoltura sociale in appoggio alle Comunità e Gruppi Emmaus;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di Comunità italiane;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata, attraverso seminari di studio, indagini, ricerche, convegni, dibattiti, tavole rotonde, prodotti editoriali, cineforum, Campi di lavoro e iniziative nelle scuole, mobilitazioni organizzate in proprio o in partnership con altre organizzazioni ed ogni altra iniziativa utile all'attività oggetto del presente comma;

w) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici nelle modalità del punto v);

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE:

Emmaus Italia aderisce alle seguenti reti e/o organizzazioni del Terzo Settore: Forum del Terzo Settore, fio.psd, Rete Italia Pace e Disarmo, Rete dei Numeri Pari.

CONTESTO DI RIFERIMENTO: Emmaus Italia opera sul territorio nazionale coordinando le realtà locali. Inoltre, si coordina con Emmaus Europa ed Emmaus Internazionali, che riuniscono a livello europeo e mondiale le diverse realtà (gruppi ed organizzazioni nazionali) che aderiscono al Movimento Emmaus. Anche attraverso il loro operato, Emmaus Italia porta avanti le lotte politiche, sociali ed ambientali delineate durante le Assemblee generali.

3. STRUTTURA, GOVERNO, AMMINISTRAZIONE

3.1 Organi sociali

CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE AL 31/12/2023

17 soci, enti o persone giuridiche:

Associazione Comunità Emmaus Laterina (AR)

Associazione Comunità Emmaus Aselogna (VR)

Associazione Emmaus Bologna

Gruppo Volontari Emmaus, Catanzaro

Associazione Gruppo Emmaus, Boves (CN)

Associazione Trapeiros di Emmaus, Erba (CO)

Comitato di Amicizia, Faenza (RA)
Associazione Comunità Emmaus Ferrara, San Nicolò (FE)
Associazione Comunità Fiesso Umbertino, Fiesso Umbertino (RO)
Associazione "...e gli altri?", Firenze
Associazione Comunità Emmaus Padova, Albignasego (PD)
Associazione Emmaus Palermo
Amici di Emmaus, Piadena (CR)
Associazione Comunità Emmaus Prato, Prato
Comunità Emmaus Quarrata, Quarrata (PT)
Associazione Emmaus Treviso, Cavaso del Tomba (TV)
Comunità Emmaus Villafranca, Villafranca di Verona (VR)

La Governance di Emmaus Italia prevede un'Assemblea dei soci, che elegge ogni 4 anni un Consiglio Direttivo: al suo interno, l'Assemblea elegge Presidente, Vicepresidente e Tesoriere. Nel Movimento Emmaus, l'autorità suprema viene dai Gruppi di base e quindi dall'Assemblea Generale che decide gli orientamenti necessari perché la vita del Movimento possa essere gestita a livello locale, nazionale, regionale ed internazionale. Tutti gli associati vantano pari diritti, concorrono alla stessa maniera al governo dell'associazione stessa e possono partecipare liberamente alle elezioni delle cariche sociali con la possibilità di assumerle senza limitazioni.

ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea si riunisce almeno due volte l'anno per l'approvazione del Rendiconto economico e finanziario consuntivo, entro il 30 aprile, e di quello Preventivo entro il 31 ottobre.

Nelle Assemblee, ogni Ente/associato è rappresentato da 2 persone con diritto di voto. Qualora il Legale Rappresentante dell'Ente/associato non possa partecipare all'assemblea, le persone rappresentanti l'Ente/associato devono essere munite di delega debitamente firmata dal Legale Rappresentante.

Durante l'anno 2023, l'Assemblea dei Soci di Emmaus Italia si è riunita 3 volte, di cui 2 in presenza ed una in videoconferenza.

- Assemblea del 28-29 maggio 2023 in presenza.

Domenica 28 maggio 2023: 16 soci presenti su 18 - 28 delegati con diritto di voto. Tra i punti all'OdG: approvazione del bilancio 2022 e della relazione annuale sull'attività, valutazione dei preventivi Revisore dei Conti e sua nomina, giro dei Gruppi Emmaus.

Lunedì 29 maggio 2023: 9 soci presenti su 18 - 15 delegati con diritto di voto. La mattinata è stata dedicata alla presentazione dei progetti svolti da studenti e studentesse del corso di Design per la Sostenibilità (LDS), che hanno partecipato al seminario in “Design per l’innovazione e l’inclusione sociale” incentrato sul caso studio di riferimento della Comunità EMMAUS Arezzo.

- Assemblea del 26 giugno 2023 in videoconferenza: 9 soci presenti su 17 - 14 delegati con diritto di voto. Quest’ulteriore Assemblea è stata convocata principalmente per l’approvazione del bilancio 2022, in quanto durante l’Assemblea di maggio, in quanto durante la discussione erano stati rilevati degli errori in alcune voci.
- Assemblea del 8-9 ottobre 2023 in presenza.

Domenica 8 ottobre 2023: 15 soci presenti su 17 - 26 delegati con diritto di voto. Tra i punti all’OdG: approvazione bilancio preventivo 2024, giro dei Gruppi e preparazione per il 70° anniversario di Emmaus.

Lunedì 9 ottobre 2023: 12 soci presenti su 17 - 20 delegati con diritto di voto. La mattinata è stata soprattutto dedicata ad alcuni aggiornamenti di carattere associativo e all’intervento di una delegata di Emmaus Internazionale.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da un minimo di 5 ad un massimo di 9 membri, eletti ogni 4 anni dall’Assemblea, su indicazione dagli associati nel numero massimo di due, e sono rieleggibili fino a un massimo di 2 mandati consecutivi, salvo il caso in cui non si presentino nuove candidature per il totale o parziale rinnovo del Direttivo: in questo caso l’Assemblea può rieleggere i componenti uscenti per un ulteriore ultimo mandato.

Consistenza e composizione del Consiglio Direttivo: 9 consiglieri eletti durante l’Assemblea generale di Emmaus Italia il 19 ottobre 2020.

Durata mandato: 4 anni.

MASSIMO RESTA	Presidente
NICOLA TERESI	Vice Presidente
RENATO SARTORATO	Tesoriere
ANNA FANI	Consigliere
MARIA LUISA MARTINI	Consigliere

TIZIANA SOZZI	Consigliere
MARCO SINOPOLI	Consigliere
CARLO GAMBINI	Consigliere
RENZO FIOR	Consigliere

Nel 2023, il Consiglio Direttivo si è riunito 9 volte in videoconferenza. In genere, è prassi invitare alle riunioni del Consiglio Direttivo anche i Responsabili e i Presidenti degli associati di Emmaus Italia, che partecipano senza diritto di voto. Altrimenti, si riuniscono i soli Consiglieri, nel caso si debbano prendere decisioni operative/organizzative (approvazione bilancio poi da sottoporre all'Assemblea dei Soci etc.). La partecipazione dei consiglieri è sempre stata almeno del 80-90%.

Le principali materie di cui si occupa il Consiglio Direttivo riguardano: amministrazione della Associazione; esercizio di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano espressamente riservati dallo Statuto, all'Assemblea o al Presidente; redazione e presentazione all'Assemblea per l'approvazione del Rendiconto economico e finanziario e della relazione annuale sull'attività della Associazione; determinazione delle modalità di esecuzione del programma annuale e definizione delle iniziative da intraprendere per l'esecuzione; pianificazione comunicazione, iniziative, lotte politiche e azioni di solidarietà.

PRESIDENTE E VICE PRESIDENTE

Il Presidente del Consiglio Direttivo è anche il Presidente dell'Associazione.

Egli rappresenta l'Associazione legalmente, di fronte a terzi ed in giudizio di qualsiasi grado e specie di giurisprudenza, ivi compresa la Corte di Cassazione.

Il Presidente adempie alle funzioni demandate dalle leggi e dallo Statuto, cura l'esecuzione delle delibere del Consiglio Direttivo e firma la corrispondenza.

Convoca il Consiglio e l'Assemblea tutte le volte che lo ritiene opportuno, ma quest'ultima almeno due volte all'anno.

In casi eccezionali di necessità ed urgenza, il Presidente può anche compiere atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, ma in tal caso deve contestualmente convocare il Consiglio Direttivo per la ratifica del suo operato.

Nell'assenza o impedimento del Presidente, lo sostituisce, con tutte le attribuzioni ed i poteri, il Vice Presidente. La firma del Vice Presidente, costituisce di fronte a terzi, la prova dell'assenza o dell'impedimento del Presidente.

TESORIERE

Il Tesoriere cura la gestione della cassa dell'Associazione e ne tiene idonea contabilità, effettua le relative verifiche, controlla la tenuta dei libri contabili.

Il Tesoriere cura la predisposizione del bilancio preventivo finanziario annuale e del Bilancio d'esercizio da sottoporre per l'approvazione al Consiglio Direttivo e poi all'Assemblea, corredandoli di idonee relazioni.

ORGANO DI CONTROLLO/REVISORE LEGALE

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sulla adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

Esso può esercitare inoltre, al superamento dei limiti di cui al co. 1, art. 31, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

L'organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che l'eventuale bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida ministeriali. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dai sindaci.

3.2 Stakeholders

Dipendenti, collaboratori, consulenti, soci

Comunità locali

Enti del Terzo Settore

Partner di progetto nazionali e internazionali

Università, scuole ed enti di formazione

Aziende e donatori privati

Fornitori

4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

4.1 Risorse umane retribuite

Per quanto riguarda il personale, durante l'anno 2023 il numero di dipendenti di Emmaus Italia è aumentato di 2 unità, da 18 a 20, per l'assunzione di due persone in formazione come responsabili di Comunità. Il CCNL applicato è quello delle Istituzioni socio-assistenziali AGIDAE.

19 dipendenti sono inquadrati come impiegati, livello E1. Uno di questi si occupa in particolare dei progetti formativi nelle scuole, mentre gli altri 18 svolgono il lavoro di "responsabile di Comunità" nei Gruppi locali Emmaus.

Una dipendente è inquadrata come impiegata, livello C1 e svolge il lavoro di segretariato per Emmaus Italia.

Per quanto riguarda la differenza retributiva tra i lavoratori dipendenti, questa è pari a 1,30.

Emmaus Italia si avvale anche di alcuni collaboratori esterni (autonomi e con contratto di collaborazione continuativa) che si occupano della comunicazione sui social media, della realizzazione della rivista, del materiale grafico da produrre per campagne/sensibilizzazioni.

Lo Statuto non prevede emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione, ai dirigenti nonché agli associati.

TIPOLOGIA CONTRATTUALE Istituzioni socio-assistenziali AGIDAE				
n. dipendenti	tempo indet.	tempo det.	full time	part time
20	18	2	18	2
	di cui uomini	0	10	0
	di cui donne	2	6	2
impiegati liv. E1	impiegati liv. C1			
19	1			

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Come già detto, durante il 2023, sono state assunte 2 nuove persone da formare come responsabili di Comunità. Il loro percorso, che sta tuttora andando avanti, ha previsto non solo la

formazione e l'affiancamento giornaliero all'interno della propria Comunità da parte dell'altro responsabile in carica, ma anche dei brevi soggiorni in altre Comunità.

Per gli altri dipendenti, non sono state organizzate attività formative specifiche, ad eccezione di alcune sessioni durante le Assemblee Generali guidate da esperti e studiosi esterni su tematiche centrali del Movimento Emmaus, come la Pace e le migrazioni.

Inoltre, Emmaus Internazionale durante l'anno porta avanti vari alcuni gruppi di lavoro, aperti alla partecipazione di tutti, per discutere delle tematiche al centro dell'operato del Movimento Emmaus: migrazione, istruzione, giustizia sociale ed ambientale.

4.2 Altre risorse umane

Essendo Emmaus Italia un'Associazione di secondo livello, si avvale dell'attività di volontariato delle persone aderenti agli enti associati; non ha volontari che operano direttamente.

5. OBIETTIVI ED ATTIVITÀ

Il Movimento Emmaus è da sempre impegnato nella lotta per lo sradicamento della miseria e per la realizzazione, in pienezza, della dignità della Persona umana. È un movimento nonviolento, quindi non complice della violenza e rispettoso del pluralismo. La sua originalità risiede nella capacità di unire insieme attraverso il lavoro e la condivisione persone che hanno subito l'esclusione dalla società e persone provenienti invece da contesti più privilegiati. Emmaus gestisce attività autosufficienti che consentono agli "esclusi" di riguadagnare la propria dignità e il proprio posto nella società e usa la sua esperienza di vita condivisa per sfidare la politica ed essere di esempio per mostrare un'alternativa fattibile all'ingiustizia sociale ed economica.

Essendo coscienti che non sono sufficienti le azioni per creare un mondo più giusto e solidale, Emmaus porta avanti anche le proprie lotte, che convergono su 3 piani principali:

- economia realmente etica e solidale per garantire l'accesso a tutti dei diritti fondamentali
- giustizia sociale e ambientale per un mondo sostenibile
- pace e libertà di circolazione e di residenza delle persone per una cittadinanza universale

PACE

Tenuto conto del contesto mondiale di riferimento, una delle tematiche centrali nel nostro operato durante l'anno 2023 è stata la pace, la nonviolenza e il rifiuto dei conflitti. Anche attraverso la Rete Pace e Disarmo, a cui Emmaus è associata, abbiamo partecipato a marce e manifestazioni, in difesa del diritto universale alla pace per tutti i popoli.

MIGRAZIONI

Sul tema delle migrazioni, abbiamo espresso il nostro disaccordo per il patto del Governo Meloni tra Italia ed Albania; abbiamo anche portato avanti il nostro sostegno attraverso il FIS-Emmaus Bosnia Erzegovina ai migranti che percorrono la rotta balcanica. Per toccare con mano la reale situazione, a fine agosto 2023 una delegazione Emmaus è stata impegnata in una missione in quei territori.

La nostra delegazione, grazie all'intervento del FIS, ha avuto il privilegio di poter entrare e visitare il campo di accoglienza per migranti di Lipa, campo finanziato dall'Unione Europea e gestito dal governo bosniaco. Apparentemente sembra un luogo dove le persone vengono curate e possono fare diverse attività, ma in realtà il campo è più simile ad un "centro di detenzione aperto" dove i migranti ospitati non hanno davanti a loro alcun futuro possibile.

Abbiamo poi visitato il centro diurno di Velika Kladuša, finanziato tra il 2021 e il 2022 attraverso una raccolta fondi promossa da Emmaus Italia.

In questo centro le persone migranti di passaggio, o che vivono nei boschi nell'attesa di varcare la vicina frontiera, sono assistite con cibo e vestiario, possono fare una doccia e ricaricare il cellulare, spesso unico legame rimasto con la famiglia d'origine.

La cucina del centro al momento fornisce 140 pasti giornalieri completamente gratuiti alle famiglie in difficoltà di Velika Kladuša e dintorni.

L'ultima tappa del nostro viaggio è stata Srebrenica, con la visita al museo del genocidio e al Memoriale.

INIZIATIVE E LOTTA

Abbiamo anche mantenuto vigile il nostro sguardo sulle emergenze del territorio italiano, in particolare all'alluvione di maggio 2023 in Emilia Romagna. Per dare il nostro contributo, abbiamo organizzato una Vendita Straordinaria in tutti i mercatini Emmaus il 30 settembre 2023, il cui ricavato è andato a favore delle comunità Emmaus italiane e dell'Associazione "La Piccola Betlemme", a supporto delle popolazioni colpite dall'alluvione in Emilia Romagna. L'Associazione ogni mese recupera cibo di scarto da supermercati e aziende e lo redistribuisce alle famiglie in difficoltà nel territorio di Faenza, salvando ogni anno circa 90 tonnellate di cibo e assistendo 1.700 persone. Con le alluvioni di maggio 2023, la domanda di assistenza alimentare è cresciuta esponenzialmente e il progetto, che è arrivato a seguire 2.900 persone, necessita di più di una tonnellata di cibo alla settimana.

Servono quindi un'organizzazione più serrata, spazi più ampi e attrezzature ulteriori: con la vendita straordinaria del 30 settembre abbiamo donato circa € 20.000, dando così un importante contributo al lavoro già in campo.

In qualità di promotori e come associati della Rete dei Numeri Pari, abbiamo preso parte alla grande manifestazione del 7 ottobre 2023: “La Via Maestra. Insieme per la Costituzione.” Siamo scesi in piazza per continuare a mettere al centro il nostro impegno sui territori e nelle nostre comunità per la giustizia sociale e ambientale e per impedire che venga portata avanti il progetto eversivo di autonomia differenziata che qualora passasse spezzetterebbe l’Italia in tante piccole patrie, istituzionalizzerebbe le disuguaglianze, distruggerebbe l’unità della Repubblica, violerebbe i principi costituzionali di solidarietà e uguaglianza, imponendo al Paese un regionalismo competitivo e asimmetrico, esautorando il Parlamento dai propri compiti.

Siamo stati in piazza anche per continuare a mettere al centro del dibattito pubblico le proposte dell’“Agenda Sociale”, costruita da 700 realtà sociali e migliaia e migliaia di cittadini e cittadine, frutto del lavoro sul campo.

No all’autonomia differenziata, diritto al reddito, lotta alle mafie, salario minimo, diritto a un lavoro dignitoso, diritto all’accoglienza e utilizzo dei fondi del PNRR per investire su lavoro, salute e difesa dell’ambiente, puntando alla riconversione ecologica delle attività produttive.

CAMPI DI LAVORO

Durante l’estate, sono poi stati organizzati Campi di Lavoro Emmaus aperti a volontari maggiorenni in varie Comunità italiane:

- Accoglienza al di là di ogni differenza, un’attività di autofinanziamento attraverso il recupero e la valorizzazione di materiale usato per il sostegno a iniziative di solidarietà a livello locale, nazionale ed internazionale.
- Animazione sociale di base e di strada, condivisa con le realtà ospitanti che operano a livello locale e territoriale – formazione sulla legalità, sull’ambiente, sull’immigrazione, sui rapporti nord sud e sulla lotta nonviolenta alle cause di miseria e sofferenza organizzata dalle diverse realtà promotrici – attività culturali e aggregative aperte alla cittadinanza organizzate in collaborazione con le realtà locali.
- Per contaminarci e contaminare. Per mettere in comune esperienze, impegno, ideali, ricchezza delle diversità e delle proprie specificità. Per promuovere: la cittadinanza attiva e la partecipazione, l’incontro, la relazione e gli spazi di socializzazione, la legalità, la solidarietà e la condivisione, l’attenzione all’altro, all’ambiente, alla qualità della vita, la lotta nonviolenta per i diritti dei più deboli e contro le cause di miseria, ingiustizia e sofferenza. Per costruire insieme un modello di società propositivo, positivo, plurale e inclusivo.

FORMAZIONE NELLE SCUOLE

Durante l'anno scolastico, ci occupiamo anche di formazione nelle scuole secondarie e negli istituti superiori. I progetti hanno riguardato varie tematiche, connesse all'esperienza del Movimento Emmaus e con lo scopo di sensibilizzare sempre più i giovani ai valori del nostro Movimento, con un'informazione specifica e mediante la condivisione della nostra esperienza quotidiana: Bullismo e Cyberbullismo: trasformare il conflitto; Ambasciatori di Pace; Emmaus e l'educazione alla Pace; I Giovani e il Volontariato. Pratiche di Giustizia Ecologica: Emmaus e il riuso solidale; Migrazioni, libera circolazione e mafie transnazionali; Consumo critico e riuso solidale: l'esperienza Emmaus; Emmaus, modello di sviluppo nonviolento; Il Movimento Emmaus: incontro sui Peace Studies.

LAMPEDUSA

Da gennaio a maggio 2023 Emmaus Italia ha sviluppato una collaborazione con la scuola media e superiore di Lampedusa, coinvolgendo diverse realtà locali e attivisti che si spendono sull'isola per la tutela dei diritti umani e ambientali. Nello specifico, è stato portato avanti un percorso formativo di 70 ore con insegnanti e studenti riguardante l'educazione alla pace - circa 40 insegnanti e 220 studenti coinvolti. Consapevoli del ruolo di Lampedusa al centro del Mediterraneo, studenti e docenti dell'isola hanno voluto intraprendere questo viaggio di approfondimento e studio delle tematiche care al Movimento Emmaus: libera circolazione delle persone, lotta alla miseria, diritti dei minori, tutela ambientale.

Obiettivi principali del percorso sono stati: per i docenti, l'approfondimento delle tematiche tipiche degli studi su Pace, Conflitto e Nonviolenza, con particolare attenzione alle dinamiche relazionali e di potere sviluppate nel campo dell'Educazione e della Pedagogia per la Pace, in modo che essi stessi potessero prendere spunto per integrare modalità di interazione nel lavoro quotidiano; per gli studenti, far prendere coscienza delle potenzialità della realtà territoriale Lampedusana per quanto riguarda le macro tematiche relative alla Giustizia Sociale, Giustizia Ambientale e Giustizia Ecologica, precondizioni per uno Sviluppo di Pace. Le dinamiche sociologiche dell'isola vissute così da vicino dai suoi abitanti, se ben analizzate, rappresentano un potente esempio da presentare al mondo esterno per sviluppare un senso critico e una capacità di immaginare un futuro di pace per i popoli del Mediterraneo.

Fondamentale è stato l'approccio di rete e la collaborazione con le realtà vicine ad Emmaus. In particolare, hanno preso parte ai momenti di approfondimento e testimonianza: Luca Marelli di Sea Watch, Francesco Piobbichi di Mediterranean Hope, Paolo La Rosa della Biblioteca Iby per bambin* e ragazz*, Elena Prazzi di Legambiente di Lampedusa.

UNIVERSITÀ DI FIRENZE - Facoltà di Architettura, Corso di Laurea in Design

Nell'ambito del "Laboratorio di Design per la Sostenibilità" Emmaus è divenuta caso studio. Gli studenti e le studentesse hanno visitato e conosciuto la comunità di Arezzo e hanno preso parte a momenti di formazione con Emmaus Italia. Risultato finale: 8 progetti sulla tematica "Emmaus 2.0". I progetti, di grande rilievo sociale, comunicativo e pratico sono stati donati al movimento insieme alla

Mappa della Sostenibilità Emmaus elaborata in collaborazione con professori, ricercatori/ricercatrici e studenti. La collaborazione è continuata con l'esposizione di oggetti, modificati dagli student* e provenienti dal Mercato Solidale di Emmaus Calenzano, al Salone Internazionale del Mobile di Milano.

6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

6.1 Provenienza delle risorse economiche

I proventi istituzionali nell'anno 2023 corrispondono a € 1.091.285.

Nell'ultimo triennio, l'andamento dei proventi è il seguente:

ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
€ 1.091.285	€ 1.075.816	€ 1.254.952

I contributi da soggetti privati nell'anno 2023 sono pari a € 45.832.

Nell'ultimo triennio, l'andamento dei contributi da soggetti privati (donazioni) è il seguente:

ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
€ 45.832	€ 47.295	€ 210.066

I contributi da soggetti pubblici (Agenzia delle Entrate attraverso il 5 per mille) nell'anno 2023 sono pari a € 4.126.

Nell'ultimo triennio, l'andamento dei contributi da soggetti pubblici (Agenzia delle Entrate attraverso il 5 per mille) è il seguente:

ANNO 2023	ANNO 2022	ANNO 2021
€ 4.126	€ 4.582	€ 5.336

6.2 Raccolte fondi

Non abbiamo organizzato raccolte fondi durante l'anno 2023.

7. ALTRE INFORMAZIONI

Emmaus Italia non ha contenziosi/controversie aperte in corso.

Emmaus Italia favorisce interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali; promuove l'economia circolare attraverso il sostegno delle comunità associate oltre che all'organizzazione diretta e alla gestione di campi di volontariato, mercatini solidali dell'usato e altri tipi di iniziative che permettono di rivalorizzare materiale donato ancora in buono stato (mobili, libri, elettrodomestici, vestiario e ogni tipo di oggetto) altrimenti destinato allo scarto con enorme spreco di risorse e di materie prime - attività che permettono inoltre di sostenere iniziative e progetti di solidarietà sia a favore degli associati che verso l'esterno, a livello nazionale e internazionale.

Emmaus Italia è un'esperienza di vita condivisa tra persone che prendono coscienza delle ingiustizie sociali esistenti ovunque, e si uniscono per lavorare insieme, condividendo obiettivi comuni nella lotta nonviolenta contro ogni genere di ingiustizia e facendo in modo che i poveri siano costruttori del proprio avvenire. Opera per promuovere e realizzare esperienze volte ad aiutare e sostenere gli Enti ed Organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, impegnati in iniziative sociali che, nella lotta nonviolenta contro l'oppressione e l'ingiustizia, contribuiscano alla liberazione integrale di ogni Persona, Società e Nazione perché ciascuno e tutti possano vivere senza bisogno di essere assistiti, ma nella piena realizzazione della propria dignità in un reciproco scambio di culture e di valori.

8. RELAZIONE DELL'ORGANO DI CONTROLLO

Bilancio sociale al 31.12.2023 – EMMAUS ITALIA ETS

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "EMMAUS ITALIA ETS", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2023 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "EMMAUS ITALIA ETS", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La “EMMAUS ITALIA ETS” ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l’esercizio 2023 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell’organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che ne disciplinano la redazione, l’organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall’ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All’organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d’esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l’attività svolta dall’ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il nostro comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell’organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all’articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;
- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell’ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Luogo, data
Prato, 15.04.2024

L’organo di controllo
Dott. Thomas Giarrusso

